



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. data segnature

Al Reparto Carabinieri per la Biodiversità di  
Punta Marina (Ravenna)  
[fra43013@pec.carabinieri.it](mailto:fra43013@pec.carabinieri.it)

E.p.c.

Alla Prefettura di Ferrara  
Ufficio territoriale del Governo – Area V  
Protezione Civile, difesa civile e  
coordinamento del soccorso pubblico  
[protocollo.preffe@pec.interno.it](mailto:protocollo.preffe@pec.interno.it)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Direzione generale cura del territorio e  
dell'ambiente  
Servizio valutazione impatto e promozione  
sostenibilità ambientale  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Alla Commissione regionale di garanzia  
presso il Segretariato regionale per l'Emilia-  
Romagna  
[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

Prot. n. rif. segnature

Pos. Archivio:

(Risposta al foglio prot. n. 609948 del 07/07/2022  
Ns. prot. n. 18053 del 13/07/2022)

Class. 34.43.01/127.84

Allegati:

Oggetto:

**Comacchio (FE) – Lido di Volano, località Madonnina**

Richiedente: Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia-Romagna

**Procedimento unico di VIA per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto "Messa in sicurezza e ripristino dell'argine di difesa in località Madonnina di Lido di Volano - 1° stralcio"**

Convocazione Conferenza di Servizi

**Determinazione di competenza ai sensi dell'art. 25 del D. D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**

15/07/2022.0629622.E

Con riferimento al procedimento in epigrafe, verificati i precedenti agli atti, e vista la nota di designazione quale Rappresentante Unico per le Amministrazioni statali da parte della Prefettura di Ferrara di un funzionario del Nucleo Carabinieri dell'Ufficio Territoriale per la biodiversità di Punta Marina, con la nota prot. n. PR\_FEUTG/0043315 del 16/06/2022 (ns. prot. n. 15965 del 20/06/2022), si trasmette di seguito la determinazione di competenza di questo Ufficio.

### Aspetti di tutela archeologica:

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica,

esaminata la documentazione che la Regione Emilia-Romagna ha reso disponibile mediante apposito portale web; preso atto delle deroghe di cui all'articolo 3 dell'OCDPC n. 622/2019; ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto le opere sono di estensione limitata, di natura superficiale e



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

ricadenti in areale a potenzialità archeologica di grado "basso" (v. Documento Preliminare del PSC di Comacchio "Carta delle Potenzialità archeologiche");

- *preso atto* della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, consistenti in scavo superficiale in trincea a sezione obbligatoria in area già ampiamente interferita dalle opere di posa dell'argine di difesa esistente;
- *considerata*, pertanto, altamente improbabile la possibilità di interferenza delle opere in oggetto con eventuali depositi archeologici presenti nel sottosuolo;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** alla realizzazione dei lavori conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio. Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

#### **Aspetti di tutela paesaggistica:**

Relativamente agli aspetti di tutela paesaggistica,

- *esaminata* la documentazione che la Regione Emilia-Romagna ha reso disponibile mediante apposito portale web;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali;
- *preso atto* che l'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettere a), f) e i) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- *considerato* che il progetto prevede il ripristino delle sponde arginali, mediante rifiorimento del pietrame al piede nel tratto a sud dell'idrovora e sostituzione della palificata, con strutture modulari resistenti costituite da burghe cilindriche riempite in sabbia oltre all'innalzamento della sommità arginale fino alla quota +1,85 m.

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza in materia paesaggistica, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto le trasformazioni indotte dalla realizzazione del progetto, vengono valutate compatibili con gli obiettivi di tutela paesaggistica.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019. Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Alessandra Quarto  
Firmato digitalmente da:  
**ALESSANDRA QUARTO**

O= MiC  
C= IT

*Responsabili dell'istruttoria*

*Funzionario archeologo Dott.ssa Sara Campagnari*

*sara.campagnari@cultura.gov.it*

*Funzionario architetto arch. Caterina Cocchi*

*caterina.cocchi@cultura.gov.it*